



2793

PROVINCIA DI VITERBO
Deliberazione del Consiglio Provinciale

Deliberazione n.41

OGGETTO: modifica regolamento autotrasporto merci.

L'anno 2009 il giorno dodici del mese di ottobre alle ore 15,45 in Viterbo, nell'apposita sala dell'Amministrazione Provinciale, si è riunito il Consiglio per trattare gli oggetti all'ordine del giorno in sessione straordinaria di 1° convocazione.

	Presenti	Assenti
Battisti Bengasi	X	
Battistoni Francesco	X	
Bigiotti Francesco	X	
Brachetti Giuseppe	X	
Bruni Vincenzo	X	
Bruziches Tommaso	X	
Camilli Piero		X
Creta Elvise	X	
Cuzzoli Alessandro	X	
Equitani Paolo	X	
Fanelli Mario	X	
Fortuna Riccardo	X	
Gemini Massimo		X

	Presenti	Assenti
Giampieri Massimo		X
Gidari Giovanni	X	
Grattarola Federico	X	
Manglaviti Domenico N.	X	
Mazzoli Alessandro		X
Melaragni Roseo	X	
Miccini Massimo	X	
Novelli Lina	X	
Palozzi Maurizio	X	
Sabatini Franco	X	
Santucci Giovanni Maria	X	
Zezza Antonio	X	

Presiede il Presidente del Consiglio: Federico Grattarola

Assiste il Segretario Generale dott.ssa Adele Tramontano

La seduta è pubblica.

Riferisce l'Assessore ai Trasporti, Furietti Fausto

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 71 del 14 novembre 2005, la Provincia di Viterbo si dotava di un proprio Regolamento per l'esercizio delle funzioni conferite dallo Stato, in materia di Autotrasporto merci, a norma dell'art. 105, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e del successivo Accordo Stato -Regioni - Enti Locali, 14 febbraio 2002, recante le relative modalità organizzative e procedure per l'applicazione.

Il Regolamento provinciale conteneva anche le prescrizioni appena impartite dal D. M. 28 aprile 2005, n. 161, pubblicato sulla G.U. del 16 agosto successivo, che introduceva forti innovazioni nell'ambito dell'autotrasporto merci e viaggiatori. A seguito di tali, importanti variazioni, a cominciare dal fatto che l'esenzione dal possesso dei requisiti previsti dal D. Lgs. 395/2000 – capacità finanziaria, capacità professionale e onorabilità – era abbassata all'esercizio dell'autotrasporto mediante veicoli di massa complessiva a pieno carico inferiore a t 1,5, venivano modificati i criteri d'esame, relativamente alle prove e alle valutazioni, cosicché, con delibera di Consiglio n. 88 del 29 novembre 2007, si procedeva ad una prima modifica del Regolamento, per la parte relativa alla gestione degli esami (art.19), dando atto che le modalità di svolgimento sono disciplinate dal competente Ministero e che nel bando di emanazione dirigenziale sono contenuti il calendario delle prove ed i criteri di svolgimento delle stesse.

Nel 2008, a seguito dell'ulteriore regolamentazione dell'accesso al mercato, operata con l'art. 2, comma 227 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008), il Ministero ha emanato ulteriori disposizioni applicative tramite circolari, rimarcando la distinzione tra le competenze delle Province per la tenuta dell'Albo delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'attività del trasporto merci su strada, e quelle per l'accesso al mercato, in capo allo stesso Ministero, per tramite degli uffici provinciali della Motorizzazione Civile. La risposta sul territorio in merito al recepimento delle variazioni apportate alla disciplina generale, tuttavia, non è stata all'unisono, anzi sono state rilevate difformità evidenti nella gestione della stessa materia, tali da motivare il Comitato Centrale per l'Albo, che in questo campo è l'Autorità di vertice tecnico, a realizzare un ciclo di corsi per i Funzionari delle Province, che per l'Italia Centrale, si è tenuto in Roma, presso il Ministero dei Trasporti il 18, 19 e 20 dello scorso febbraio. In quella sede, in modo manifesto si è fatto riferimento alle eccezioni mosse sul metodo di impartire disposizioni dirette agli enti destinatari delle funzioni conferite, attraverso l'emanazione di circolari e decreti dirigenziali, contrastanti l'autonomia regolamentare di cui questi godono, a seguito della modifica del titolo V della Costituzione operata con legge 59/1997.

Tuttavia, la necessità e l'opportunità di dare agli interessati riferimenti certi ed univoci su tutto il territorio nazionale, hanno richiesto al Comitato Centrale per l'Albo di ritornare sull'argomento, specie per le problematiche sollevate sul requisito dei mezzi tecnici in disponibilità alle imprese, sia ai fini dell'iscrizione all'Albo sia ai fini della sua permanenza. Con circolare n. 1/2009 del 01 aprile 2009, il Presidente del Comitato Centrale, in risposta ai numerosi quesiti posti dai soggetti competenti alla tenuta dell'Albo, ha precisato che la disponibilità del mezzo tecnico, al pari della onorabilità, capacità finanziaria e professionale, costituisce requisito indispensabile per l'iscrizione all'Albo professionale, in assenza del quale, un'impresa non può essere considerata svolgere l'attività dell'autotrasporto di merci per conto di terzi; richiamando, anzi, le Province all'adozione di provvedimenti espulsivi nei confronti di tutte le imprese che risultino ancora iscritte all'Albo senza avere in carico alcun mezzo.

Ne consegue che anche il Regolamento della Provincia di Viterbo deve essere aggiornato per gli aspetti amministrativi, eliminando possibili duplicazioni di percorso ma integrandolo con gli altri, dettati dagli adeguamenti delle imprese alle nuove regole del mercato.

Trattandosi di aggiornamenti procedurali, sarebbe stata sufficiente l'adozione degli aggiornamenti con una determinazione dirigenziale, se non fosse che a tali adempimenti, questa Provincia, così come le altre, ha dovuto correlare un contributo alle spese di istruttoria, per far fronte ai costi di gestione delle funzioni conferite, ragguardevoli, peraltro, se si pensa che le iscrizioni all'Albo provinciale per il trasporto professionale ed il rilascio delle licenze per il trasporto merci in conto proprio, almeno per tutti i casi in cui l'attività si avvale di mezzi di portata superiore, sono sottoposti al parere obbligatorio - anche se non vincolante - di apposite Commissioni istituite per legge.

E' il caso, per esempio, dei nullaosta rilasciati d'intesa con gli Uffici della Motorizzazione Civile di Viterbo, con l'esclusivo scopo di abbreviare i tempi di immatricolazione dei veicoli autorizzati, a tutto vantaggio degli istanti, ma che, per eliminare duplicazioni, dovranno essere aboliti.

Di tutto quanto sopra è stato ampiamente riferito sia alle Associazioni di categoria sia agli addetti ai lavori (studi di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto).

Questo, si badi bene, in attesa dell'emanazione della nuova regolamentazione europea sull'esercizio dell'attività di autotrasportatore, che nella bozza all'esame del Parlamento di Strasburgo, avrà forti ripercussioni sul mercato nazionale di ciascuno Stato membro. Normativa, che, stando ai meglio informati, potrebbe vedere la luce nel corso dell'anno e, per i cui contenuti, pare si debba il differimento al 2010 per l'adeguamento dei requisiti della onorabilità, capacità professionale e finanziaria, richiesti alle imprese iscritte all'Albo, fino al 2005, in regime di esenzione, che comprendeva l'autotrasporto professionale con mezzi fino a t 3,5 di portata utile o t 6,0 di massa complessiva a pieno carico; le autobetoniere anche eccedenti i pesi legali; i veicoli dotati di cisterna per lo spurgo di pozzi neri; i veicoli permanentemente attrezzati per la raccolta dei rifiuti solidi urbani (D.M. 198/91) - che costituiscono la gran parte dei soggetti iscritti nell'Albo provinciale.

Al termine, propone di approvare la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

dato atto che il presente documento è stato sottoposto all'esame della competente Commissione Consiliare con parere favorevole, in data 18 settembre 2009;

udito e fatto proprio quanto riferito dall'Assessore ai Trasporti;

visto il parere favorevole espresso sul presente atto, dal Responsabile del servizio in merito alla regolarità tecnica, atteso che nella fattispecie non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del parere del Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

di apportare le seguenti modifiche al *Regolamento della Provincia di Viterbo per l'espletamento delle funzioni conferite in materia di autotrasporto merci e viaggiatori, ai sensi del disposto art. 105 comma 3 Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112*, adottato con delibera di C.P. n. 71 del 14 novembre 2005:

l'art. 5 è sostituito come segue:

Si dà atto che le tipologie di intervento nelle specifiche discipline sono così individuate:

a. autotrasporto di cose per conto di terzi (Albo)

- iscrizioni all'Albo con veicoli di massa complessiva a pieno carico inferiore a t 1,5;

- iscrizioni all'Albo senza limitazioni ponderali;
- estensione delle modalità di iscrizione;
- declassamento delle modalità di iscrizione;
- adeguamento ai sensi del D.M. 161/2005;
- iscrizione D.P.R. n. 155/90 (consorzi e cooperative a proprietà divisa);
- trasformazioni (conferimenti e fusioni);
- iscrizione sede secondaria;
- iscrizione per trasferimento da altra provincia;
- sospensione volontaria;
- comunicazione prosecuzione provvisoria a seguito di decesso della persona che svolge la direzione dell'attività (art. 10 D. Lgs n. 395/2000);
- istanza prosecuzione definitiva a seguito di decesso della persona che svolge la direzione dell'attività;
- cancellazioni;
- comunicazione variazioni (art. 18 legge 298/74);
- richiesta certificati;
- dimissioni del preposto;
- variazione del preposto;
- revoca sospensione.
- b. organizzazione degli esami per il conseguimento del titolo professionale per la direzione dell'autotrasporto di merci per conto di terzi e di persone**
- domande di ammissione agli esami;
- rilascio attestati di capacità professionale.
- c. autotrasporto di merci in conto proprio**
- rilascio licenze provvisorie/definitive per l'autotrasporto di cose in conto proprio fino a t 3,0 di portata utile;
- rilascio licenze provvisorie/definitive per l'autotrasporto di cose in conto proprio oltre t 3,0 di portata utile;
- sostituzione licenze per l'autotrasporto di cose in conto proprio;
- revoca licenze;
- cancellazione imprese.

Il primo paragrafo dell'art. 6 è sostituito come segue:

Ai fini del rilascio dei relativi provvedimenti, le imprese inoltrano le rispettive istanze agli uffici di competenza, utilizzando la modulistica adottata con provvedimento dirigenziale, conforme agli indirizzi impartiti dal competente Ministero dei Trasporti e con i relativi aggiornamenti, anche in riferimento alle norme in vigore, in materia di semplificazione amministrativa, imposta di bollo e protezione dei dati personali.

L'art. 14 è sostituito come segue:

In ragione dei costi posti a carico delle Province per l'esercizio delle funzioni conferite, anche in considerazione della onerosità delle Commissioni istituite, viene richiesto agli interessati un contributo alle spese di istruttoria non inferiore agli importi appresso indicati:

- rilascio certificati/attestati	€ 10,00
- iscrizione Albo	€ 30,00
- rilascio/sostituzione licenze	€ 30,00
- trasformazioni	€ 30,00
- trasferimento da altra provincia	€ 30,00
- iscrizione sede secondaria	€ 30,00
- adeguamento/estensione/declassamento iscrizioni	€ 30,00
- cancellazioni	€ 10,00

- <i>sospensione volontaria</i>	€ 10,00
- <i>revoca licenze</i>	€ 10,00
- <i>revoca sospensione</i>	€ 30,00
- <i>istanza prosecuzione definitiva art. 10 D. Lgs 395/2000</i>	€ 30,00
- <i>istanza esami capacità professionale</i>	€ 150,00

L'art. 16 è abrogato.

Il competente Dirigente del Servizio Trasporti procederà secondo quanto appositamente stabilito con la modifica del primo paragrafo dell'art. 6 del Regolamento e, di concerto con il Dirigente del Servizio Finanziario, curerà il monitoraggio delle entrate, previste nei rispettivi capitoli di Bilancio, in ragione delle variazioni procedurali apportate con il presente atto.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge, vista l'urgenza.

Al termine, il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta che è approvata con voti favorevoli 11, astenuti 6 (Bruni, Gidari, Bigiotti, Cuzzoli, Equitani, Santucci). Assenti alla votazione, Battistoni, Zezza, Palozzi e Manglaviti.

ID

Il presente processo verbale, previa lettura, viene approvato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]
Dott.ssa Adele Tramontano

IL PRESIDENTE

[Signature]
(Federico Granerola)

Sul presente atto vengono espressi i seguenti pareri:

Parere favorevole sulla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgvo n.267/2000

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

[Signature]

Parere favorevole sulla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgvo n.267/2000

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

[Signature]

In pubblicazione all'Albo Provinciale per quindici giorni consecutivi dal 29 OTT. 2009

Viterbo, li 29 OTT. 2009

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]
Dott.ssa Adele Tramontano

La presente deliberazione è esecutiva ai sensi di legge.

Viterbo li 17 NOV. 2009

IL SEGRETARIO GENERALE

D'Ordine del Segr. Gen.le
E.to Dino Cannone

copia conforme all'originale per uso
amm.vo. Viterbo 29 OTT. 2009
Il Segretario

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
[Signature]
Dott.ssa Adele Tramontano

